

## Nastagio degli Onesti (*Decameron*, V, 8)

### INTRODUZIONE

A Ravenna il giovane Nastagio diventa ricco grazie all'eredità del padre. Spende tutto il suo patrimonio per farsi notare dalla giovane di cui è innamorato, ma viene respinto. Gli amici, allora, gli consigliano di trasferirsi a Chiassi, per allontanarsi dalla donna.

Anche Federigo degli Alberighi, protagonista della novella seguente (*Decameron*, V, 9), spende tutto il suo denaro per conquistare la donna amata e si trasferisce in campagna per allontanarsi da lei. Confronta le novelle, soffermandoti in particolare sulle analogie e sulle differenze tra i due personaggi e sui diversi motivi che spingono le donne ad accettare il loro amore.

### SVOLGIMENTO

Un venerdì, intorno a mezzogiorno, Nastagio vede la terribile scena di una caccia infernale, in cui il cacciatore è messer Guido degli Anastagi, morto suicida per amore, e la preda è la donna che in vita lo aveva sempre rifiutato. Nastagio sfrutta l'occasione: organizza per il venerdì seguente alla stessa ora un banchetto nel medesimo luogo in cui ha assistito alla scena e invita anche la giovane amata.

Dante, nella *Commedia*, ci offre la descrizione di una caccia infernale (*Inferno*, XIII, 109-129). Analizza le due diverse modalità attraverso cui viene trattato lo stesso tema, soffermandoti in particolare su alcuni quesiti: dove si svolgono le due scene? Come avviene l'azione? Qual è la colpa dei dannati?

### CONCLUSIONE

Il giorno del banchetto la ragazza si spaventa vedendo l'orribile pena infernale. Per evitare di subire la stessa sorte accetta l'amore di Nastagio e lo sposa. In seguito a questa vicenda, tutte le donne di Ravenna diventano più arrendevoli ai corteggiamenti degli uomini.

Nastagio dimostra di possedere un'invidiabile furbizia, è capace di cogliere l'opportunità e di sfruttarla per raggiungere il suo scopo. Questa virtù è molto apprezzata da Boccaccio, tanto da diventare spesso il motore della vicenda: i personaggi che la possiedono vengono premiati, mentre quelli che ne sono privi subiscono sconfitte e umiliazioni. Sviluppa